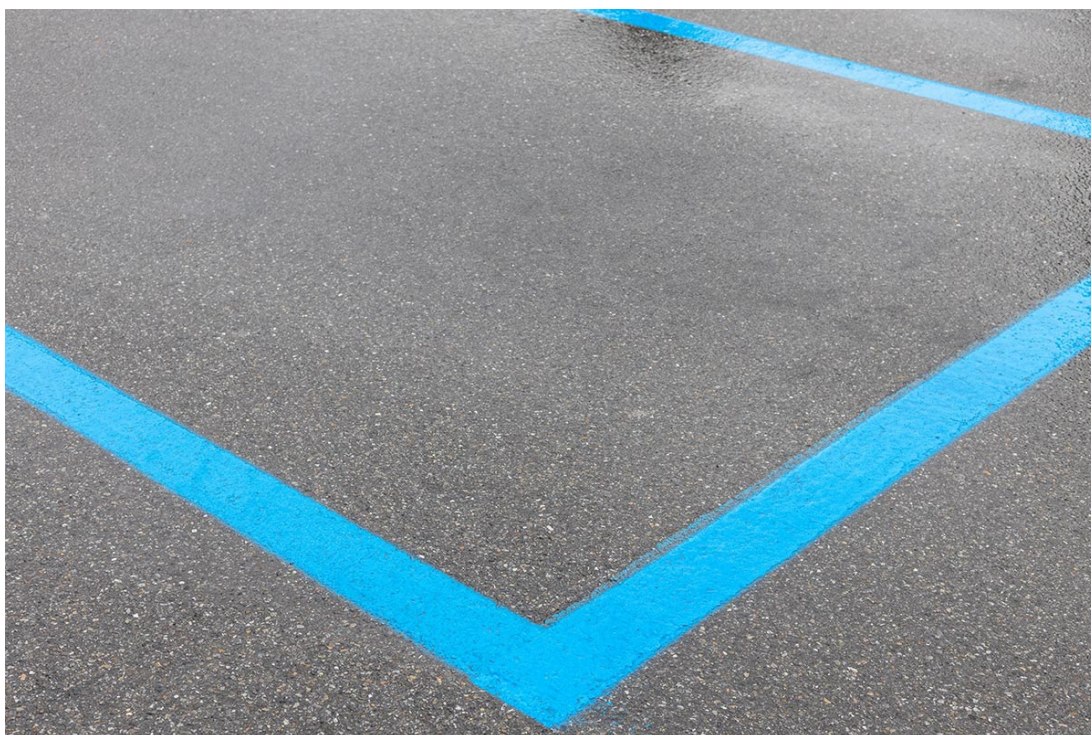




La crisi dei parcheggi in Italia: una sfida da affrontare



24 Giugno 2024

By **Christian Luca Di Benedetto**

La crisi dei parcheggi in Italia: un deficit di 670 mila posti auto nelle città italiane causa gravi disagi.

Aipark, l'Associazione Italiana Operatori Sosta e Mobilità, ha recentemente lanciato un allarme riguardante **la drammatica carenza di parcheggi** nelle città dell'Italia. Secondo l'**Osservatorio presentato ai Pdays di Firenze**, il nostro Paese si trova a fronteggiare una situazione di congestione automobilistica senza precedenti, aggravata dalla mancanza di un'adeguata offerta di strutture per la sosta. Si stima che per risolvere questo problema servirebbero oltre 670 mila nuovi posti auto.

La grave carenza di parcheggi nei centri urbani italiani

Le città italiane, da nord a sud, sono colpite da questa emergenza, ma la situazione più critica è quella di Roma. Nella capitale, infatti, mancano più di 200 mila posti auto, con un rapporto di uno stallo ogni 39 residenti. Napoli, Torino, Milano e Genova non sono messe molto meglio, con deficit rispettivamente di 65 mila, 35 mila, 31 mila e 31 mila posti. **In confronto**, le città europee più avanzate dispongono in media di un posto auto ogni 10 residenti.

L'impatto sul traffico e le soluzioni proposte

Questa grave carenza di parcheggi non solo crea disagi per i residenti e i visitatori, ma ha anche **un impatto significativo sul traffico cittadino**. È stato stimato che oltre il 30% del traffico nelle città italiane sia causato da automobilisti alla disperata ricerca di un parcheggio, spesso impiegando fino a 45 minuti per trovarne uno. Questo problema contribuisce notevolmente all'inquinamento atmosferico e al degrado della qualità della vita urbana.

Per affrontare questa emergenza, Aipark propone una politica integrata della mobilità urbana. Il segretario generale di Aipark, Laurence A. Bannerman, ha sottolineato l'importanza di vedere le aree di sosta, sia su strada che in strutture dedicate, come strumenti fondamentali per ridurre la congestione. **Bannerman argomenta che è cruciale incentivare l'uso di forme** alternative di trasporto e ridurre l'inquinamento urbano attraverso un approccio multimodale alla mobilità.

Un altro aspetto chiave è l'innovazione digitale, che può trasformare le strutture di parcheggio in hub urbani efficienti, migliorando la gestione della mobilità. L'integrazione di tecnologie avanzate potrebbe infatti facilitare l'accesso ai parcheggi, ottimizzare l'uso degli spazi disponibili e ridurre i tempi di ricerca di uno stallo.

La **carenza di parcheggi in Italia rappresenta una sfida** complessa che richiede interventi strutturali e innovativi. Solo attraverso una pianificazione attenta e l'adozione di soluzioni moderne sarà possibile alleviare la pressione sulle nostre città e migliorare la qualità della vita dei cittadini.